

AVVISO n.7205	22 Aprile 2013	Idem
--------------------------------	----------------	------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana

Societa' oggetto : --
dell'Avviso

Oggetto : Modifica Istruzioni: Introduzione del
Contratto futures sull'energia
peakload/Introductions of a peakload
electricity futures contract - 7 Maggio 2013

Testo del comunicato

Modifica alle Istruzioni del Regolamento dei Mercati:

Mercato IDEM - Segmento IDEX

- ammissione alle negoziazioni del contratto futures sull'energia di profilo peakload
- introduzione di una nuova scadenza per il contratto futures sull'energia di profilo baseload
- modifica degli obblighi dei market maker

in vigore dal 7 Maggio 2013

Amendments to the Instructions accompanying the Market Rules

IDEM Market - IDEX Segment

Entry into force on 7 May 2013

See the Annex

MODIFICA ALLE ISTRUZIONI DEL REGOLAMENTO DEL MERCATO IDEM

AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEL CONTRATTO FUTURES SULL'ENERGIA DI PROFILO PEAKLOAD

INTRODUZIONE DI UNA NUOVA SCADENZA PER IL CONTRATTO FUTURES SULL'ENERGIA DI PROFILO BASELOAD E FINE TUNING DELLE MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE

MODIFICA DEGLI OBBLIGHI DEI MARKET MAKER

Il Consiglio di Amministrazione di Borsa Italiana, nella seduta del 31 gennaio 2013, ha approvato le modifiche alle Istruzioni illustrate nel presente Avviso. La Consob ha comunicato il proprio assenso con lettera del 18 aprile 2013.

La data di entrata in vigore delle modifiche illustrate nel presente Avviso è stabilita per il **7 maggio 2013**.

* * *

Borsa Italiana ammette a negoziazione il contratto futures su energia elettrica di profilo *peakload*, ovvero il contratto avente ad oggetto la fornitura di un megawatt di potenza durante le ore comprese tra le 8:00 le 20:00 di ciascun giorno del periodo di consegna, esclusi i sabati e le domeniche.

I contratti futures su energia già in negoziazione (ridenominati “contratti futures sull’energia di profilo *baseload*”) saranno quindi affiancati dai nuovi contratti denominati “contratti futures sull’energia di profilo *peakload*”.

Le specifiche contrattuali del nuovo contratto ricalcano in via generale quelle previste per i contratti di profilo *baseload*. A tal riguardo si sottolinea che:

- lo scostamento minimo delle proposte è fissato in 0,01 €/MWh;
- sono negoziabili contratti con periodo di consegna pari al mese di calendario, al trimestre (gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre e ottobre-dicembre) e all’anno (gennaio-dicembre), definiti rispettivamente *futures mensili*, *futures trimestrali* e *futures annuali*;
- il contratto si caratterizza per la cosiddetta “struttura a cascata”, che prevede la liquidazione del solo futures mensile;
- la liquidazione del contratto avviene mediante pagamento di differenziali in contanti (cash settlement); è prevista la possibilità di esercitare l’opzione per la consegna fisica, in continuità con quanto previsto per i contratti futures sull’energia elettrica *baseload* già in negoziazione;
- la compensazione e la garanzia avviene secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni di Cassa di Compensazione e Garanzia, nell’ambito dell’attuale comparto dei Derivati dell’Energia.

In ciascuna seduta di negoziazione verranno pertanto negoziati i seguenti contratti futures *peakload*:

- n. 3 futures mensili, a partire dal primo mese di calendario successivo;
- n. 4 futures trimestrali, a partire dal primo trimestre negoziabile successivo;
- n. 1 future annuale, a partire dal primo anno negoziabile successivo.

Per quanto attiene le modalità di negoziazione dei nuovi contratti di profilo *peakload*, si precisa che le negoziazioni avvengono secondo le consuete modalità che caratterizzano il segmento IDEX, di cui si sintetizzano i principali aspetti:

- negoziazione continua dalle ore 9:00 alle ore 17:40;
- possibilità di concludere contratti che derivano dall'immissione di proposte *internal cross* e *committed cross*; in tal caso è consentita la conclusione di contratti a prezzi che non siano compresi tra le migliori proposte in acquisto e in vendita per quantità superiori alle soglie indicate nella seguente tabella:

	Quantità minima
<i>futures mensili</i>	50
<i>futures trimestrali</i>	30
<i>futures annuali</i>	15

A tal riguardo, si sottolinea che:

- le soglie di cui sopra si applicano sia ai contratti di profilo *baseload* sia ai contratti di profilo *peakload*;
 - la quantità minima dei c.d. blocchi per i futures mensili è stata ridotta a 50 contratti (anziché 100 contratti). Conseguentemente, si provvede a ridurre altresì il relativo quantitativo massimo previsto nella Guida ai Parametri per le proposte di negoziazione “committed cross” ed “internal cross”, (tale quantitativo sarà pari a 5.000 contratti anziché 10.000);
- procedura di gestione errori (nonché le conseguenti relative modalità di calcolo del prezzo teorico di riferimento e di determinazione delle soglie di scostamento massime) conforme a quella prevista per i contratti futures di profilo *baseload*. In particolare, in caso di errori commessi a seguito dell'immissione di una pluralità di proposte (gestione errori cd. “multipla”):
 - (i) si esplicita che la gestione errori si applica distintamente per i prodotti futures di profilo *peakload* e *baseload*;
 - (ii) si applica la tabella standard prevista per la gestione errori di singole proposte (con scostamenti di prezzo per prodotti mensili, trimestrali e annuali rispettivamente pari a 3%, 2%, 1%); si evidenzia che anche per i contratti futures di profilo *baseload* la procedura vigente è modificata in tal senso;
 - presenza di operatori *market maker* (gli obblighi sono riportati di seguito).

Le Istruzioni sono state inoltre adeguate per:

- prevedere, a partire dal primo giorno di borsa aperta del mese di settembre di ogni anno, la negoziazione della seconda scadenza annuale del contratto *futures* di profilo *baseload*;
- prevedere i nuovi obblighi di quotazione per i *market maker* (modificati anche per i contratti *baseload* già in negoziazione riducendo lo *spread*), secondo quanto riportato in tabella:

Contratti	Quantitativi (Numero minimo di contratti)	Spread (Euro)
<i>futures mensili baseload</i>	10 (invariato)	2
<i>future trimestrale baseload</i>	5 (invariato)	2
<i>future annuale baseload prima scadenza</i>	5 (invariato)	2
<i>future annuale baseload seconda scadenza</i>	5	3
<i>futures mensili peakload</i>	10	3
<i>futures trimestrali peakload</i>	5	4
<i>future annuale peakload</i>	5	3

* * *

Con successivo Avviso sarà pubblicata la versione aggiornata della Guida ai Parametri.

Il testo aggiornato delle Istruzioni sarà reso disponibile sul sito Internet di Borsa Italiana, all'indirizzo www.borsaitaliana.it.

Di seguito si riportano le modifiche al testo delle Istruzioni.

TITOLO IA.9 MERCATO IDEM

CAPO IA.9.1 - CONTRATTI DERIVATI AMMESSI ALLE NEGOZIAZIONI

omissis

Articolo IA.9.1.19 (Futures su energia elettrica)

1. Possono essere ammessi alle negoziazioni sull'IDEM, segmento IDEX, contratti futures **di profilo baseload ovvero di profilo peakload. I contratti futures di profilo baseload hanno** ~~aventi~~ ad oggetto la fornitura di un Megawatt (MW) di potenza per **tutte le ore di tutti i giorni** ~~durata del periodo di determinati periodi~~ di consegna. **I contratti futures di profilo peakload hanno ad oggetto la fornitura di un MW di potenza durante le ore comprese tra le 8 e le 20 di ciascuno giorno del periodo di consegna, esclusi i sabati e le domeniche.**
2. Il valore del contratto futures su energia elettrica è dato dal prodotto del suo prezzo per il volume. Per volume del contratto futures su energia elettrica, si intende il numero di Megawattora (MWh) oggetto del contratto stesso, che è pari ~~alla fornitura di un Megawatt di potenza per il numero di ore~~ ricomprese nel periodo di consegna **per le quali è prevista la fonitura di un Megawatt di potenza.**

Il prezzo del contratto future su energia elettrica è quotato in €/MWh e lo scostamento minimo delle proposte aventi ad oggetto il contratto stesso è fissato in 0,01 €/MWh.

Borsa Italiana può modificare, mediante Avviso, lo scostamento minimo di prezzo tra le proposte qualora quello sopra indicato non consenta di garantire un regolare svolgimento delle negoziazioni.

3. Sono negoziabili contratti con periodo di consegna pari al mese di calendario, al trimestre (gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre e ottobre-dicembre) e all'anno (gennaio-dicembre), definiti rispettivamente *futures mensili*, *futures trimestrali* e *futures annuali*.
In ciascuna seduta di contrattazione sono contemporaneamente negoziati i seguenti contratti **di profilo baseload e peakload**:
 - tre *futures mensili*, a partire dal primo mese di calendario successivo;
 - quattro *futures trimestrali*, a partire dal primo trimestre negoziabile successivo;
 - un *futures annuale*, a partire dal primo anno negoziabile successivo.

Inoltre, per il contratto di profilo baseload, a partire dal primo giorno di borsa aperta del mese di settembre di ogni anno, è negoziato un *future annuale* con periodo di consegna pari al secondo anno successivo.

Borsa Italiana, sentiti gli operatori del segmento IDEX nonchè valutata la disponibilità di operatori market maker, si riserva di ammettere **alle negoziazioni** ~~quotazione due~~ ulteriori scadenze annuali **di contratti di profilo baseload oppure peakload**. L'avvio delle negoziazioni su tali scadenze è comunicata mediante Avviso.

4. I *futures mensili* sono negoziati fino al termine dell'ultimo giorno di borsa aperta precedente l'inizio del periodo di consegna. I *futures trimestrali* e i *futures annuali* sono negoziati fino al termine del quarto giorno di borsa aperta precedente l'inizio del periodo di consegna.

5. Il futures su energia elettrica è caratterizzato dalla c.d. “struttura a cascata” che prevede la liquidazione del solo *futures mensile*.
Al termine dell’ultimo giorno di negoziazione di un *futures annuale*, le posizioni aperte sono sostituite da posizioni equivalenti nei tre *futures trimestrali* con periodo di consegna pari ai trimestri aprile-giugno, luglio-settembre e ottobre-dicembre e nei tre *futures mensili* con periodo di consegna pari ai mesi gennaio, febbraio e marzo che compongono il periodo di consegna del *futures annuale*.
Al termine dell’ultimo giorno di negoziazione di un *futures trimestrale*, le posizioni aperte sono sostituite da posizioni equivalenti nei tre *futures mensili* con periodo di consegna pari ai mesi di calendario che compongono il periodo di consegna del *futures trimestrale*.
6. Dopo l’ultimo giorno di negoziazione di un *futures annuale di profilo peakload* è negoziato il nuovo *futures annuale* con pari periodo di consegna e riferito all’anno successivo o riferito all’anno successivo a quello dell’ultimo *futures annuale* in negoziazione, tenuto conto di quanto previsto all’ultimo periodo del precedente comma 3.
Dopo l’ultimo giorno di negoziazione di un *futures trimestrale* è negoziato il nuovo *futures* con pari periodo di consegna e riferito al trimestre successivo a quello dell’ultimo *futures trimestrale* in negoziazione.
Dopo l’ultimo giorno di negoziazione di un *futures mensile* è negoziato il nuovo *futures* con pari periodo di consegna e riferito al mese di calendario successivo a quello dell’ultimo *futures mensile* in negoziazione.
7. La compensazione e la garanzia dei contratti in essere avvengono secondo le modalità e la tempistica previste dalle disposizioni di attuazione dell’articolo 70 del Testo Unico della Finanza.
I futures su energia elettrica prevedono la liquidazione mediante pagamento di differenziali in contanti, o, in alternativa, gli operatori possono optare per la consegna fisica alle condizioni di cui al successivo comma 9.
8. Il prezzo di liquidazione del contratto è pari alla media aritmetica dei PUN **delle ore oggetto del mese** di consegna. Per PUN si intende il “Prezzo Unico Nazionale” di acquisto dell’energia elettrica, espresso in Euro al Megawattora (€/MWh), determinato per ciascuna ora del giorno successivo in base agli esiti delle contrattazioni sul Mercato del Giorno Prima (MGP) organizzato e gestito dal Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. di cui all’articolo 5 del d.lgs. n. 79/1999.
9. Durante la seduta del terzo giorno di borsa aperta precedente l’inizio del periodo di consegna dei futures mensili, gli operatori possono inoltrare al sistema di compensazione e garanzia, secondo le modalità e i termini da esso stabiliti, la richiesta di consegna fisica dell’energia elettrica, in luogo della liquidazione mediante pagamento di differenziali in contanti. Possono richiedere la consegna fisica gli operatori anche per conto dei loro clienti aderenti ai mercati del Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. (GME).
10. Qualora per un determinato periodo di tempo durante il periodo di consegna, il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. non dovesse diffondere il PUN, o altro prezzo di acquisto dell’energia elettrica in Italia, si terrà conto ai fini del calcolo del prezzo di liquidazione, dei soli PUN diffusi nel periodo di consegna.
11. Borsa Italiana, nel caso in cui il Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. dovesse cambiare la metodologia di calcolo del PUN, si riserva di sostituire il PUN con altro prezzo sostitutivo di acquisto dell’energia elettrica in Italia. In tal caso potranno essere effettuati interventi di rettifica volti a contenere gli effetti distorsivi dell’evento. Borsa Italiana definisce le modalità di rettifica, dandone tempestiva comunicazione al mercato.

Articolo IA.9.1.20

(Block trades – futures su energia elettrica)

Ai sensi dell'articolo 5.3.5, comma 3, del Regolamento possono essere immesse proposte di negoziazione “committed cross” o “internal cross” finalizzate alla conclusione di contratti ad un prezzo non compreso nell'intervallo tra la migliore proposta in acquisto e la migliore proposta in vendita qualora la quantità oggetto del contratto sia uguale o maggiore del numero di contratti indicati in tabella

	Quantità minima
<i>futures mensili</i>	100 50
<i>futures trimestrali</i>	30
<i>futures annuali</i>	15

omissis

CAPO IA.9.3 - OPERATORI MARKET MAKER

omissis

Articolo IA.9.3.17

(Obblighi di quotazione degli operatori market maker sul contratto futures su energia elettrica)

1. Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita ~~sulle~~ **tutte le** scadenze in negoziazione ~~fino alla prima scadenza annuale~~ con “spread” massimi e per quantitativi pari ad almeno quelli indicati al comma 4.

I Primary Market Maker sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.

2. Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker sono tenuti a rispondere a richieste di quotazione su tutte le scadenze in negoziazione ~~fino alla prima scadenza annuale~~ con “spread” massimi e per quantitativi pari ad almeno quelli indicati al comma 4.

I Market Maker sono tenuti a rispondere alle richieste di quotazione entro il termine di 2 minuti dalla richiesta; la risposta deve permanere sul book per almeno 15 secondi.

3. Gli operatori market maker iscritti nella sotto-sezione dei Liquidity Provider sono tenuti a esporre continuamente proposte in acquisto e in vendita **con “spread” massimi e per quantitativi pari ad almeno quelli indicati al comma 4, sui contratti aventi le seguenti scadenze:**
 - a) **scadenze mensili, per contratti *baseload* o *peakload*;**
 - b) **scadenze trimestrali, per contratti *baseload* o *peakload*;**
 - c) **scadenze annuali, per contratti *baseload* o *peakload*.**

~~sulle scadenze mensili e/o trimestrali e/o annuali in negoziazione con “spread” massimi e per quantitativi pari ad almeno quelli indicati al comma 4.~~

I Liquidity Provider sono tenuti a ripristinare le quotazioni entro 2 minuti dall'avvenuta conclusione dei contratti derivanti dall'applicazione delle stesse.

4. I market maker iscritti nella sotto-sezione dei Primary Market Maker, gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Market Maker gli operatori iscritti nella sotto-sezione dei Liquidità Provider, nell'espone le proposte in acquisto e in vendita di cui ai commi 1 e 3 e nel rispondere alla richieste di quotazione di cui al comma 2, devono rispettare i seguenti obblighi:

Contratti	Quantitativi (Numero minimo di contratti)	Spread (Euro)
<i>future mensile</i>	10	2,5
<i>future trimestrale</i>	5	3
<i>future annuale</i> — 1° anno successivo	5	3

Contratti	Quantitativi (Numero minimo di contratti)	Spread (Euro)
<i>futures mensili baseload</i>	10	2
<i>future trimestrale baseload</i>	5	2
<i>future annuale baseload</i> <i>prima scadenza</i>	5	2
<i>future annuale baseload</i> <i>seconda scadenza</i>	5	3
<i>futures mensili peakload</i>	10	3
<i>futures trimestrali peakload</i>	5	4
<i>future annuale peakload</i>	5	3

Per i *futures annuali ammessi ai sensi dell'articolo IA.9.1.19 comma 3, ultimo periodo, relativi al secondo e terzo anno successivo*, gli obblighi dei market maker sono indicati nell'Avviso di inizio negoziazioni.

Lo "spread" indica la differenza massima ammissibile tra il prezzo delle proposte in acquisto e il prezzo delle proposte in vendita.

5. Gli obblighi di quotazione avranno inizio alle ore 9.30 e termine alle ore 17.40.
6. Borsa Italiana verifica il rispetto degli obblighi assunti dagli operatori market maker.

omissis

CAPO IA.11.1 – GESTIONE ERRORI

omissis

Articolo IA.11.1.3 (Procedura straordinaria)

omissis

7. In caso di errori commessi su contratti futures sull'energia elettrica negoziati nel mercato IDEM a seguito dell'immissione di un'unica proposta di negoziazione o quotazione, attraverso la quale siano stati conclusi uno o più contratti, le condizioni di cui al comma 1 sono le seguenti:
- a) la richiesta di correzione degli errori deve essere effettuata con la massima tempestività;
 - b) le operazioni oggetto di richiesta devono essere frutto di un errore evidente;
 - c) le operazioni oggetto di richiesta devono avere prezzi superiori o inferiori ai livelli stabiliti per i singoli casi da Borsa Italiana mediante la determinazione di prezzi teorici ("di riferimento") di cui all'articolo IA.11.1.4 e di soglie massime di scostamento oltre le quali i prezzi sono da considerare fuori dai livelli normali di mercato ("scostamenti massimi") di cui all'articolo IA.11.1.5, comma 7;
 - d) l'ammontare di cui all'articolo 6.1.3, comma 4, lettera c), del Regolamento deve superare i valori indicati in tabella

	Limite di perdita (Euro)
<i>futures mensili</i>	25.000
<i>futures trimestrali</i>	50.000
<i>futures annuali</i>	100.000

8. In caso di errori commessi su contratti futures sull'energia elettrica negoziati nel mercato IDEM a seguito dell'immissione di una pluralità di proposte di negoziazione o quotazioni attraverso le quali siano stati conclusi più contratti legati da un vincolo di continuità con l'errore originario, le condizioni di cui al comma 1 – **con riferimento ai contratti aventi il medesimo profilo** - sono le seguenti:
- a) la richiesta di correzione degli errori deve essere effettuata con la massima tempestività;
 - b) le operazioni oggetto di richiesta devono essere frutto di un errore originario evidente;
 - c) tra il primo e l'ultimo contratto concluso oggetto di richiesta di intervento non deve trascorrere un intervallo di tempo superiore a 60 secondi;
 - d) le operazioni oggetto di richiesta devono avere prezzi superiori o inferiori ai livelli stabiliti per i singoli casi da Borsa Italiana mediante la determinazione di prezzi teorici ("di riferimento") di cui all'articolo IA.11.1.4 e di soglie massime di scostamento oltre le quali i prezzi sono da considerare fuori dai livelli normali di mercato ("scostamenti massimi") di cui all'articolo IA.11.1.5, comma 7;
 - e) l'ammontare di cui all'articolo 6.1.3, comma 4, lettera c), del Regolamento deve superare complessivamente 100.000 euro.

Borsa Italiana dispone o attua uno o più degli interventi di cui all'articolo 6.1.3, comma 2 del Regolamento separatamente per i contratti di profilo *baseload* ovvero di profilo *peakload*.

9. Borsa Italiana informa tempestivamente il richiedente qualora la richiesta di attivazione della procedura straordinaria venga rifiutata, motivando il rifiuto.

Articolo IA.11.1.4

(Determinazione dei prezzi teorici “di riferimento”)

omissis

6. Il prezzo teorico per i contratti futures sull'energia elettrica negoziati nel mercato IDEM è determinato da Borsa Italiana tenuto conto di uno o più dei seguenti valori:
 - media calcolata separatamente per i prezzi *bid* – in caso di errore del venditore – o per i prezzi *ask* – in caso di errore dell'acquirente – delle quotazioni in coppia denaro-lettera dichiarate, su specifica richiesta di Borsa Italiana, da almeno un operatore tra i più attivi del mercato;
 - media aritmetica di un numero massimo di sei contratti consecutivi, conclusi nella stessa giornata, scelti tra quelli precedenti o successivi l'errore;
 - ultimo prezzo di controllo applicabile.

omissis

Articolo IA.11.1.5

(Determinazione delle soglie di scostamento massime)

1. Successivamente alla determinazione dei prezzi teorici si procede al calcolo dei prezzi dei contratti ai quali può essere applicata la procedura straordinaria di gestione degli errori, ossia a tutti i prezzi rispettivamente inferiori o superiori al prezzo teorico di riferimento diminuito o aumentato della soglia di scostamento massimo determinata nei commi seguenti.

omissis

7. Lo scostamento massimo per i contratti futures su energia elettrica ~~nel caso degli errori di cui all'articolo IA.11.1.3, comma 7,~~ per errori commessi durante la fase di negoziazione continua, è definito sulla base della seguente tabella:

	Scostamento
<i>futures mensile</i>	3%
<i>futures trimestrale</i>	2%
<i>futures annuale</i>	1%

8. ~~Lo scostamento massimo per i contratti futures su energia elettrica nel caso degli errori di cui all'articolo IA.11.1.3, comma 8, per errori commessi durante la fase di negoziazione continua, è definito sulla base della seguente tabella:~~

	Scostamento
<i>futures mensile</i>	1,5%
<i>futures trimestrale</i>	1%
<i>futures annuale</i>	0,5%

Omissis

AMENDMENT TO THE INSTRUCTIONS ACCOMPANYING THE IDEM MARKET RULES

INTRODUCTION OF A PEAKLOAD ELECTRICITY FUTURES CONTRACT

**INTRODUCTION OF A NEW MATURITY FOR THE BASELOAD ELECTRICITY FUTURES CONTRACT AND
FINE TUNING OF THE TRADING MODALITIES**

MARKET MAKER OBLIGATIONS

In its meeting on 31 January 2013 the Board of Directors of Borsa Italiana approved the amendments to the Instructions described in this Notice. Consob cleared the amendments with letter dated on 18 April 2013.

The entry into force of the regulatory amendments will take place on **7 May 2013**.

* * *

Borsa Italiana introduces a peakload electricity futures contract, that is a contract for the delivery of one megawatt of power during the hours between 08:00 and 20:00 of each day of the delivery period, excluding Saturdays and Sundays.

The electricity futures contracts that are already being traded (to be renamed “baseload electricity futures contracts”) will therefore be flanked by the new contracts, to be named “peakload electricity futures contracts”.

The contract specifications of the new contract basically repeat those of the baseload futures contracts. In this respect it should be noted that:

- the tick is fixed at 0.01 €/MWh;
- contracts may be traded with the delivery period equal to a calendar month, a quarter (January-March, April-June, July-September and October-December) and a year (January December), known respectively as monthly futures, quarterly futures and annual futures;
- the contract is marked by having a so-called cascade structure, whereby only monthly futures are settled;
- the contract is settled by payment of cash differentials (cash settlement); the option of physical delivery may be exercised, in line with what is provided for the baseload futures contracts already traded;
- the clearing and guarantee of contracts shall take place according to the procedures and time limits established by Cassa di Compensazione e Garanzia for the current Energy Derivatives Section.

In each trading session the following peakload contracts will therefore be quoted:

- three monthly futures, starting from the first subsequent calendar month;

- four quarterly futures, starting from the first tradable subsequent quarter;
- one annual futures, starting from the first tradable subsequent year.

The trading methods for the new peakload contracts follow the standard procedures of the IDEX segment, the main features of which are summarised below:

- continuous trading from 09:00 to 17:40;
- contracts deriving from the entry of “internal cross” orders and “committed cross” orders may be concluded; in such case contracts may be concluded at a price outside the range between the best bid price and the best ask price for quantities greater than the thresholds indicated in the following table:

	Minimum quantity
Monthly futures	50
Quarterly futures	30
Annual futures	15

In this respect it should be noted that:

- the above thresholds apply to both baseload and peakload futures;
 - the minimum quantity for block trades on monthly futures has been reduced from 100 to 50 contracts. Consequently, the related maximum quantity established in the Guide to the Parameters for the “committed cross” and “internal cross” orders is reduced (such quantity will be equal to 5.000 contracts instead of 10.000).
- the error handling procedure (and the consequent methods of calculating the theoretical reference price and determining the maximum divergence thresholds) is in line with that for baseload futures contracts. In particular, in the event of mistakes made following the entry of more than one order (so-called multiple error handling):
 - i) it should be noted that the error handling procedure applies separately to baseload and peakload futures;
 - (ii) the standard table for the handling of errors involving individual orders applies (with price variations for monthly, quarterly and annual contracts of respectively 3%, 2% and 1%); it should also be noted that the current procedure for baseload futures will be amended accordingly.
 - presence of market makers, subject to the obligations shown below.

The Instructions have also been adapted:

- to provide for the start of trading of the second annual maturity of the baseload futures contract on the first trading day in the month of September each year;
- to introduce new quotation obligations for market makers (and modify those for the baseload futures already traded by reducing the spread) as shown in the table below:

The Italian text shall prevail over the English version

Contracts	Quantities (Minimum number of contracts)	Spread (Euro)
Baseload monthly futures	10 (unchanged)	2
Baseload quarterly futures	5 (unchanged)	2
Baseload annual futures first maturity	5 (unchanged)	2
Baseload annual futures second maturity	5	3
Peakload monthly futures	10	3
Peakload quarterly futures	5	4
Peakload annual futures	5	3

With subsequent Notice the updated versions of the Guide of Parameters will be published.

The text of the Instructions to the Market Rules will be published on Borsa Italiana's website (www.borsaitaliana.it).

The amendments to the Instructions are shown below.

INSTRUCTIONS TO THE MARKET RULES

TITLE IA.9 DERIVATIVES MARKET (IDEM)

CHAPTER IA.9.1 - DERIVATIVE CONTRACTS ADMITTED TO TRADING

omissis

Article IA.9.1.19 (Electricity futures)

1. **Baseload and peakload** futures contracts ~~based on the supply of one Megawatt (MW) of electricity for the duration of given delivery periods~~ may be admitted to trading on the IDEX segment of the IDEM market. **Baseload futures contracts shall be based on the supply of one Megawatt (MW) of electricity for all the hours of all the days of the duration of given delivery periods. Peakload futures contracts shall be based on the supply of one Megawatt (MW) of electricity during the hours between 08:00 and 20:00 of each day of the delivery period, except Saturdays and Sundays.**

2. The value of the electricity futures contract shall be the product of its price and the volume, taken to mean the number of Megawatt hours (MWh) that are the subject of the contract, which is equal to the ~~supply of one Megawatt of electricity for the number of hours included in the delivery period~~ **for which the delivery of one Megawatt hour is foreseen.**

The price of the electricity futures contract shall be quoted in €/MWh and the tick for the contract shall be 0.01 €/MWh.

Borsa Italiana may alter the tick in a Notice if that specified above does not ensure regular trading.

3. Contracts may be traded with the delivery period equal to a calendar month, a quarter (January-March, April-June, July-September and October-December) and a year (January-December), known respectively as *monthly futures*, *quarterly futures* and *annual futures*.

In each trading session the following **baseload and peakload** contracts shall be quoted:

- three monthly futures, starting from the first subsequent calendar month;
- four quarterly futures, starting from the first tradable subsequent quarter;
- one annual futures, starting from the first tradable subsequent year.

In addition, for baseload contracts, the trading of the annual futures with delivery period equal to the second successive year shall start on the first trading day in the month of September each year.

Borsa Italiana, after consulting IDEX segment intermediaries and considered the presence of market makers, may admit to ~~trading-negotiation two~~ additional **baseload and peakload** annual futures contracts. Borsa Italiana shall notify the start of trading of these contracts in a Notice.

4. Monthly futures shall be traded until the end of the last trading day before the start of the delivery period. Quarterly futures and annual futures shall be traded until the end of the fourth trading day before the start of the delivery period.

5. Electricity futures shall be characterised by the so-called “cascade structure”, which provides for the settlement only of monthly futures.
At the end of the last trading day of an annual futures, the open positions shall be replaced by equivalent positions in the three quarterly futures with delivery period equal to the quarters April-June, July-September and October-December and in the three monthly futures with delivery period equal to the months January, February and March that make up the delivery period of the annual futures.
At the end of the last trading day of a quarterly futures, the open positions shall be replaced by equivalent positions in the three monthly futures with delivery period equal to the calendar months that make up the delivery period of the quarterly futures.
6. After the last day of trading of ~~an~~ **a peakload** annual futures, the new annual futures shall be traded with an equal delivery period and referred to the year following, or referred to the year following that of the last annual futures that is being traded taken into account the last sentence of paragraph 3.
After the last day of trading of a quarterly futures, the new futures shall be traded with an equal delivery period referred to the quarter following that of the last quarterly futures that is being traded.
After the last day of trading of a monthly futures, the new futures shall be traded with an equal delivery period referred to the calendar month following that of the last monthly futures that is being traded.
7. The clearing and guarantee of contracts shall take place according to the procedures and time limits established in the provision implementing Article 70 of the Consolidated Law on Finance.
Electricity futures provide for settlement by way of payment of cash differentials, or, in alternative the intermediaries may decide to request the physical delivery under the conditions referred to in the following paragraph 9.
8. The settlement price of the contract shall be equal to the arithmetic mean of the PUNs of the delivery ~~hours-month~~, where PUN means the Prezzo Unico Nazionale (Single National Price) for the purchase of electricity, expressed in euros per Megawatt hour (€/MWh) and calculated for each hour of the following day on the basis of the results of the trading on the MGP market (Mercato del Giorno Prima – Previous Day Market), organised and managed by Gestore dei Mercati Energetici S.p.A., referred to in Article 5 of Legislative Decree 79/1999.
9. During the session of the third trading day preceding the beginning of the delivery period of the monthly futures, the intermediaries may send to the clearing and guarantee system, in the manner and within the time limits specified by it, a request for a physical delivery of the electricity instead of the settlement by way of payment of cash differentials. The request for physical delivery shall be made by the intermediaries, also on behalf of their clients participating in the market of the GME (Gestore dei Mercati Energetici S.p.A).
10. If Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. should fail to publish the PUN or another price for the purchase of electricity in Italy for part of a delivery period, the calculation of the settlement price shall be based just on the PUNs published in the delivery period.
11. If Gestore dei Mercati Energetici S.p.A. should change the method of calculating the PUN, Borsa Italiana may replace them with another price for the purchase of electricity in Italy. In such case adjustments may be made to restrict the distorsional effects of the event. Borsa Italiana shall specify the manner of making the adjustments and promptly inform the market.

Article IA.9.1.20

(Block trades – electricity futures)

Pursuant to Article 5.3.5, paragraph 3, of the Rules, “committed cross” and “internal cross” orders may be entered with the aim of concluding contracts at a price outside the range between the best bid price and the best ask price if the order quantity is equal to or more than the number of contracts shown in the following table.

	Minimum quantity
Monthly futures	100 50
Quarterly futures	30
Annual futures	15

omissis

CHAPTER IA.9.3 - MARKET MAKERS

omissis

Article IA.9.3.17

(Quotation obligations of market makers for electricity futures)

1. Market makers for electricity futures entered in the Primary Market Maker subsection are required to display bids and offers on a continuous basis for **all the futures traded** ~~the monthly futures, quarterly futures and the first annual futures~~ with maximum spreads and quantities equal to at least those shown in paragraph 4.

Primary Market Makers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.

2. Market makers for electricity futures entered in the Market Maker subsection are required to respond to request for quotation for **all the futures traded** ~~the monthly futures, quarterly futures and the first annual futures~~ with maximum spreads and quantities equal to at least those shown in paragraph 4.

Market Makers are required to respond to request for quotations within two minutes of a their being made; the response must remain on the book for at least 15 seconds.

3. Market makers for electricity futures entered in the Liquidity Providers subsection are required to display bids and offers on a continuous basis **with maximum spreads and quantities equal to at least those shown in paragraph 4, for contracts having the following maturities:**

- a) **monthly maturities, for baseload and peakload contracts;**
- b) **quarterly maturities, for baseload and peakload contracts;**
- c) **annual maturities, for baseload and peakload contracts.**

~~for the monthly futures and/or quarterly futures and/or annual futures with maximum spreads and quantities equal to at least those shown in paragraph 4.~~

Liquidity Providers are required to restore their quotations within two minutes of a hit on the book.

4. In displaying the bids and offers referred to in paragraphs 1 and 3 and in responding to request for quotation referred to in paragraph 2, market makers entered in the Primary Market Maker subsection, in the Liquidity Provider subsection and in the Market Maker subsection must observe the following table:

Contracts	Quantity (Minimum number of contracts)	Spread (€)
monthly futures	10	2,5
quarterly futures	5	3
annual futures —1 st subsequent year	5	3

Contracts	Quantity (Minimum number of contracts)	Spread (Euro)
Baseload monthly futures	10	2
Baseload quarterly futures	5	2
Baseload annual futures first maturity	5	2
Annual futures baseload second maturity	5	3
Peakload monthly futures	10	3
Peakload quarterly futures	5	4
Peakload annual futures	5	3

For annual futures **admitted pursuant to Article IA.9.1.19, paragraph 3, last sentence, referred to the second and third subsequent year**, market makers quotation obligation shall be displayed in the start of trading Notice.

The “spread” shall be the maximum permitted difference between bid and ask prices.

5. The quotation obligations shall begin at 09.30 and end at 17.40.
6. Borsa Italiana share verify market makers’ fulfilment of their obligations.

omissis

CHAPTER IA.11.1 – HANDLING OF ERRORS

omissis

Article IA.11.1.3 (Extraordinary procedure)

omissis

7. In the case of mistakes involving electricity futures in the IDEM market resulting from the entry of a single order or quotation that led to the conclusion of one or more contracts, the conditions referred to in paragraph 1 shall be the following:
 - a) the error correction request must be submitted to Borsa Italiana as promptly as possible;
 - b) the transactions to which the request refers must originate from an evident mistake;
 - c) the transactions to which the request refers must have prices above or below the levels established on a case-by-case basis by Borsa Italiana by calculating the theoretical “reference” prices referred to in Article IA.11.1.4 and the maximum divergence thresholds beyond which prices are to be considered abnormal referred to in Article IA.11.1.5, paragraph 7;

- d) the amount referred to in Article 6.1.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed the values shown in the following table.

	Loss limit (€)
<i>Monthly futures</i>	25,000
<i>Quarterly futures</i>	50,000
<i>Annual futures</i>	100,000

8. In the case of mistakes involving electricity futures in the IDEM market resulting from the entry more than one order or quotation that led to the conclusion of a number of contracts that can be traced back to the original error, the conditions referred to in paragraph 1 – **with reference to contracts having the same profile** – shall be the following:
- the error correction request must be submitted to Borsa Italiana as promptly as possible;
 - the transactions to which the request refers must originate from an evident mistake;
 - the interval between the conclusion of the first and last contracts to which the request refers must not be more than 60 seconds;
 - the transactions to which the request refers must have prices above or below the levels established on a case-by-case basis by Borsa Italiana by calculating the theoretical “reference” prices referred to in Article IA.11.1.4 and the maximum divergence thresholds beyond which prices are to be considered abnormal referred to in Article IA.11.1.5, paragraph 7 & 8;
 - the amount referred to in Article 6.1.3, paragraph 4(c), of the Rules must exceed 100,000 euro in total.

Borsa Italiana shall arrange or implement one or more of the actions referred to in Article 6.1.3, paragraph 2, of the Rules, separately for baseload and peakload futures.

9. Borsa Italiana shall promptly inform the applicant where the request for activation of the extraordinary procedure is refused, giving the reasons for the refusal.

Article IA.11.1.4

(Determination of the theoretical “reference” prices)

omissis

6. The theoretical price for electricity futures traded in the IDEM market shall be determined by Borsa Italiana on the basis of one or more of the following parameters:
- the average calculated separately for the bid prices (in the case of a mistake by the seller) or the ask prices (in the case of a mistake by the buyer) of the bid-ask quotations supplied, at the explicit request of Borsa Italiana, by at least one of the most active intermediaries in the market;
 - the arithmetic mean of a maximum of six successive contracts concluded on the same day, chosen from among those concluded before or after the mistake;
 - the last applicable control price.

omissis

Article IA.11.1.5

(Determination of the maximum divergence thresholds)

1. Following the determination of the theoretical prices, the prices of the contracts at which the extraordinary error handling procedure may be applied shall be calculated, i.e. all the prices respectively above or below the theoretical reference price reduced or increased by the maximum divergence threshold, as determined in the following paragraphs.

omissis

7. The maximum divergence for electricity futures ~~in the event of mistakes referred to in Article IA.11.1.3, paragraph 7~~, as a result of errors committed in the continuous trading phase shall be established on the basis of the following table:

	Divergence
Monthly futures	3%
Quarterly futures	2%
Annual futures	1%

8. ~~The maximum divergence for electricity futures in the event of mistakes referred to in Article IA.11.1.3, paragraph 8~~, as a result of errors committed in the continuous trading phase shall be established on the basis of the following table:

	Divergence
<i>Monthly futures</i>	<i>1.5%</i>
<i>Quarterly futures</i>	<i>1%</i>
<i>Annual futures e</i>	<i>0.5%</i>

Omissis